



U.R.P.C.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 6, lettera d), che demanda, tra l'altro, al Direttore Generale, nell'ambito della programmazione del personale e nel rispetto delle indicazioni date dagli Organi di governo dell'Università, il compito di procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale;

VISTO l'art. 1, comma 4 del C.C.N.L. Comparto Università del 12.03.2009, biennio economico 2008/09, ai sensi del quale, per quanto non previsto dal contratto stesso, restano in vigore le norme del C.C.N.L. Comparto Università del 16.10.2008;

VISTO, pertanto, il C.C.N.L. Comparto Università, sottoscritto il 16.10.2008 che riordina e presenta in modo sistematico ed unitario anche tutte le disposizioni di fonte negoziale riferibili a contratti, accordi o interpretazioni autentiche fin qui intervenuti tra l'ARAN e le OO.SS. di Comparto;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne";

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, e s.m.i.;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104, e s.m.i., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, ed in particolare l'art. 20, commi 1 e 2, e comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita "[...] *la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*";

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, e successive modifiche, contenente il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e s.m.i., recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127, e s.m.i., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998 n. 191;

VISTO il D.Lgs. 286/98 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;

VISTA la legge del 12.3.1999, n. 68, e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e s.m.i., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella Legge 9.8.2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d) punto 3) e l'art. 58, comma 1;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190;

VISTI i Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196;



VISTO il D.R. n. 918 dell'1 aprile 2014 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, entrato in vigore il 02.04.2014;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 3, del D.L. n. 180/08 convertito nella legge n. 1 del 9.01.2009 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta disposizioni per il reclutamento nelle Università e per gli Enti di Ricerca;

VISTO l'art. 66, comma 13 bis, del D.L. n. 112/08, convertito in L. n. 133/08, e s.m.i. il quale testualmente dispone: *“Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente [...] L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 [...]”*;

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2012, n. 148, così come sostituito dall'art. 1, comma 4, lett. b) del D.L. n. 150/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2014, il quale testualmente dispone: *“Il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi negli anni [...] 2012 di cui [...] all'articolo 66, commi [...] 13-bis [...], del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, è prorogato al 31 dicembre 2014 [...]”*;

VISTO il D.Lgs. n. 49 del 29 marzo 2012;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 09.08.2013, n. 713, con il quale all'Università degli Studi di Napoli Federico II sono stati attribuiti, per l'anno 2013, complessivi n. 9,82 punti organico;

VISTE le delibere nn. 41 e 21, datate 17.12.2013, rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 429 del 02.04.2014 con il quale questa Amministrazione, in applicazione dell'art. 3, comma 1, del sopracitato Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 918 del 01 aprile 2014, ha individuato, tra l'altro, quale unità da reclutare – nell'ambito dei punti organico relativi alla programmazione delle assunzioni di personale tecnico-amministrativo e dirigenziale per l'anno 2013 - n. 1 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico;

CONSIDERATO che:

- 1) il 03.06.2014 sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e ss.mm.ii. - effettuata da questa Amministrazione con nota dirigenziale prot. n. 29955 del 02.04.2014;
- 2) la procedura di mobilità intercompartimentale ed interuniversitaria – effettuata da questa Amministrazione con nota dirigenziale, prot. n. 67920 del 22.07.2014 – finalizzata al reclutamento della predetta n. 1 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha avuto esito negativo – giusto Decreto del Direttore Generale n. 1339 del 23.09.2014.



ACCERTATO, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 3 del sopracitato Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, che non sussiste alcuna graduatoria efficace di concorso pubblico di questa Università corrispondente al profilo da reclutare in parola;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente bando di concorso pubblico finalizzato alla copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

VISTO altresì, l'art. 3, comma 3, del sopracitato Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 918 dell'1.4.2014, che detta disposizioni in materia di riserve di posti in favore delle categorie ivi specificate;

CONSIDERATO che non è operante alcuna riserva in relazione alla unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

VISTI i DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509, 4 agosto 2000, 28 novembre 2000, 22 ottobre 2004 n. 270 e 16 marzo 2007;

VISTO il Decreto Interministeriale del 2 aprile 2001;

VISTO il Decreto Ministeriale in data 9 luglio 2009 rubricato "*Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*";

VISTO il Decreto Ministeriale in data 9 luglio 2009 rubricato "*Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*";

DECRETA

Art. 1

Indizione

E' indetto il concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (**cod. rif. 1407**).

Art. 2

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;



6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;

7) non essere stato: destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatizzata dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo.

L'Affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3

Requisito specifico per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso del seguente requisito specifico:

- 1) Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999;
 - ovvero Laurea (L), conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 02 e 31;



- ovvero Laurea (L), conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 270/2004, appartenente alla classe L-14;
- ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 22/S e 102/S;
- ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22.10.2004, n. 270, appartenente alla classe LMG/01;

Il requisito specifico sopra prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto del requisito specifico del titolo di studio di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatizzata dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo.

L'affissione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”. Nei giorni festivi la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle predette domande. Pertanto, a decorrere da questa ultima data, non sarà più possibile procedere alla compilazione dell'istanza di partecipazione al concorso ma sarà consentita, fino al giorno di svolgimento della prima prova concorsuale, la sola stampa della domanda già presentata nei termini perentori di scadenza.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere effettuata – 24 ore su 24 – da qualsiasi computer collegato in rete ad eccezione dei giorni festivi durante i quali, la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, è possibile - limitatamente al periodo di presentazione delle domande, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.30 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 14:30 alle 16:30 - presentare la domanda di partecipazione tramite le postazioni telematiche disponibili presso l'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato, ubicato al piano VII del Palazzo degli Uffici sito in Napoli alla via Giulio Cesare Cortese n. 29.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il **versamento di € 10.33**, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, secondo le modalità di seguito descritte. In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo.



Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la mancata presentazione della domanda nei termini, la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico indicati nei precedenti artt. 2 e 3.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione il versamento di detto contributo effettuato con modalità diverse da quelle appresso descritte. Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione. Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato/a.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

- A) La prima fase riguarda la *Registrazione utente* e la relativa *Stampa modulo di pagamento* del contributo per la partecipazione al concorso (passi da 1 a 10).
- B) La seconda fase, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella *Compilazione della domanda di partecipazione* e relativa *Stampa* (passi da 11 a 19).

Avvertenze

Il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda.

FASE "A" PASSI DA 1 A 10

Procedura per la prima fase di acquisizione e relativa stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2) selezionare la voce "Concorsi Pubblici: domande on-line" nella sezione "UNINA bacheca", "personale tecnico-amministrativo";
- 3) selezionare l'opzione "Registrazione utente".

Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:

- 4) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 5) scegliere la password (min 8 caratteri, max 16 caratteri), curando di trascriverla su un foglio, in modo da poterla utilizzare successivamente e cliccare "invia";
- 6) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
- 7) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
- 8) cliccare il bottone "stampa modulo di pagamento";
- 9) selezionare il concorso a cui si intende partecipare ed effettuare la stampa del relativo modulo per il pagamento del contributo;
- 10) chiudere la procedura e provvedere al pagamento dell'importo dovuto presso un qualsiasi sportello dell'Istituto Bancario ivi indicato.

FASE "B" PASSI DA 11 A 19

Procedura per la seconda fase di compilazione della domanda:

- 11) ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la fase "A" dal passo 1 al passo 2;
- 12) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
- 13) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";



- 14) selezionare l'opzione "Inserimento nuova domanda";
- 15) selezionare il concorso a cui si intende partecipare;
- 16) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 17) controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone "conferma dati";
- 18) cliccare il bottone "Stampa/visualizza domanda" per stampare la domanda;
- 19) **firmare la domanda e conservarla per consegnarla, unitamente all'attestato dell'avvenuto pagamento del contributo, in sede della prima prova d'esame.**

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono:

- a) farlo tradurre ed autenticare dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- b) aver ottenuto l'equipollenza ad uno dei titoli richiesti di cui al precedente art. 3, rilasciata dalle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- c) consegnarlo, unitamente ai documenti di cui al precedente punto 19, in sede della prima prova d'esame, secondo una delle modalità di seguito indicate:
 - in originale, in carta semplice;
 - in copia autentica, in carta semplice;
 - in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attestino la conformità all'originale.

I candidati con disabilità, che hanno dichiarato nell'istanza on-line di avere:

- necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, a prescindere dalla percentuale d'invalidità posseduta,
e/o

- un'invalidità pari o superiore all'80% al fine di accedere anche al beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 citato in premessa,

dovranno far pervenire presso l'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato, ubicato al piano VII del Palazzo degli Uffici sito in Napoli alla via Giulio Cesare Cortese n. 29 – pena la mancata applicazione del beneficio richiesto in sede di prova d'esame - entro il termine di scadenza di presentazione delle domande – apposita istanza cartacea nella quale siano indicati, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap.

L'amministrazione, acquisita la documentazione richiesta, provvederà a predisporre automaticamente i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame.

Per i candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione una disabilità pari o superiore all'80%, dalla certificazione medico-sanitaria si dovrà necessariamente rilevare la percentuale di invalidità riconosciuta, al fine di poter concedere, in caso di prova preselettiva, il beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, pena l'inapplicabilità dello stesso. L'amministrazione, solo per tale ultima fattispecie di candidati, con raccomandata A.R. o PEC, comunicherà l'applicabilità o meno del beneficio consistente nell'ammissione in sovrannumero direttamente alla prova scritta.



L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, del recapito da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto Direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con Decreto Rettoriale n. 918 del 01 aprile 2014, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 6

Prova Preselettiva e Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una eventuale prova preselettiva, in prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo citato in premessa.

- La **prova scritta**, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà sul seguente argomento:

- diritto amministrativo e normativa in materia di appalti pubblici

La predetta prova scritta potrà consistere o in un elaborato, e/o in appositi test bilanciati, e/o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non potranno, altresì, utilizzare apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari.

Potranno di converso utilizzare solo testi di legge e codici non commentati né annotati.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La **prova orale** verterà sull'argomento della prova scritta nonché su:

- diritto processuale amministrativo, con particolare riferimento al contenzioso in materia di appalti pubblici, al rito speciale di cui al d.lgs. n. 104 del 2010 e alla tutela cautelare;
- diritto costituzionale, con particolare riferimento alle fonti del diritto;
- disciplina civilistica in materia di:
 - a. Diritti reali;
 - b. Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale;
 - c. Obbligazioni e contratti.



- o legislazione universitaria,

e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai software applicativi della Suite Ms Office (Word, Excel, Powerpoint) e dei sistemi operativi Windows. Di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia **superiore a venti (20)**, la sopraindicata prima prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in 40 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta e su una o più delle materie della prova orale, da svolgersi in 40 minuti.

L'assenza del candidato/a alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione **entro i primi venti (20)**. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Tale numero sarà altresì superato per ricomprendervi eventuali candidati ammessi in soprannumero direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita "[...] la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati **pari o inferiore a venti (20)**, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno 10.11.2014, mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo www.unina.it, sezione Borse e concorsi, sarà data comunicazione dello svolgimento o meno della prova preselettiva sulla base del numero di candidati ammessi, nonché l'indicazione delle Aule, ubicate nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, sito in Via Cinthia – Napoli, ove si svolgerà l'eventuale predetta prova preselettiva.

Tale pubblicazione costituisce notifica ufficiale a tutti gli effetti ai fini dello svolgimento o meno della prova preselettiva.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato:

- **la prova preselettiva (eventuale) si terrà alle ore 13:00 del giorno 14.11.2014** presso l'Aulario Didattico B, edificio 8, aule T, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, sito in Via Cinthia – Napoli. **I risultati della prova preselettiva, verranno pubblicati nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo www.unina.it, sezione Borse e concorsi il giorno 17.11.2014.**

- **la prova scritta si terrà alle ore 9:00 del giorno 21.11.2014** presso l'Aula A4 ubicata al piano terra dell'edificio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in via Nuova



Marina n. 33, Napoli. I risultati della prova scritta verranno pubblicati nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo www.unina.it, sezione Borse e concorsi il **giorno 02.12.2014** e nel relativo avviso sarà data comunicazione del calendario della prova orale che si svolgerà, in considerazione del numero di candidati ammessi, a partire dal giorno **15.12.2014**.

• la **prova orale** si svolgerà a partire **dalle ore 9:00 del giorno 15.12.2014** presso il palazzo degli uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, primo piano, via Giulio Cesare Cortese, n. 29, Napoli, secondo il calendario che sarà pubblicato il giorno **2.12.2014** nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo www.unina.it, sezione Borse e concorsi.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice predispone l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Il calendario d'esame soprariportato costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione alle prove sopra indicate e, pertanto, i candidati, ad eccezione di coloro che abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei giorni, nelle ore e nelle sedi su indicate, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

L'assenza del candidato/a all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo www.unina.it, sezione Borse e concorsi, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto fissato nel presente articolo.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

- massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Si ricorda che, come già prescritto all'art. 4 del presente bando di concorso, i candidati dovranno consegnare, in sede di prima prova d'esame (prova preselettiva se avrà luogo, ovvero prova scritta), la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta unitamente all'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di € 10.33 previsto per la partecipazione al concorso.

Art. 7

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, attestante i titoli di preferenza a questa Amministrazione, presso l'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università entro il termine perentorio di 3 giorni (per le motivazioni di cui al successivo art. 9, 3° capoverso) decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione e/o dichiarazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- in originale,
- in copia autentica,
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;



- mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e s.m.i.

Art. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 1, 6 e 7 e dichiara il vincitore del concorso.

Il predetto decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo nonché sul sito Web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore/la vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. relativi al personale tecnico-amministrativo del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria D, area amministrativa-gestionale, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica D1, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il vincitore/la vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio, che comunque non potrà avvenire oltre il 31.12.2014, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 4, lett. b, del D.L. 150/2013 convertito con modificazioni dalla L. 15/2014.

Il vincitore/la vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso del requisito specifico nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione dei CC.CC.NN.LL. del



comparto Università e del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. 240/2010 e s.m.i., (ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II).

Per il solo vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana, occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

Il dipendente neo assunto sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 11

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi dei *Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. per quanto compatibili, ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. Comparto Università sottoscritti in data 16.10.2008 e 12.03.2009 in tema di rapporto di lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
DG/2014/1341 del 25/09/2014
Firmatari: Bello Francesco

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”*, nonché nella sezione informatica dell’Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo www.unina.it – sezione Borse e concorsi.

Napoli,

Ripartizione Personale contrattualizzato, Trattamento pensionistico e Affari speciali
Dirigente: *Dott.ssa Gabriella Formica*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Il Capo Ufficio ad interim: Dott.ssa Gabriella Formica

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Luigia LIGUORI